FOGLIO INFORMATIVO

Certificato di Deposito 48 Mesi STEP-UP riservato ai Soci della Cassa Rurale CRVT

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Rurale Valsugana e Tesino

Banca di Credito Cooperativo

Via IV Novembre 20 -38051 - Borgo Valsugana (TN)

Tel.: 0461788600 - Fax: 0461752787

Email: **info@cr-valsuganaetesino.net** Sito internet: **www.cr-valsuganaetesino.net**

Registro delle Imprese della CCIAA di TRENTO n. REA 3338 nr. Codice Fiscale 00103230223

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2904.01 - cod. ABI 08102

Iscritta all'Albo delle società cooperative n.A157609
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Banca sottoposta alla vigilanza esercitata dalla Banca d'Italia - Via Nazionale 91 - 00184 Roma

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il **certificato di deposito** è un contratto di deposito vincolato con il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato nominativo. Il cliente ha la facoltà di richiedere che il certificato di deposito venga emesso senza la consegna materiale del titolo, dietro rilascio di un'apposita ricevuta sostitutiva. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato all'emissione del certificato e sono esclusi, prima della scadenza del vincolo, prelevamenti totali o parziali della somma depositata. Gli interessi sono computati a partire dalla data di emissione con riferimento all'anno civile e sono corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza del vincolo ovvero liquidati con la periodicità pattuita.

Tra i **principali rischi** si segnalano:

- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso;
- la possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale;
- la mancata facoltà per il cliente di chiedere il rimborso del certificato prima della scadenza;
- la facoltà unilaterale in capo alla banca di modificare le spese e le altre condizioni previste dal contratto (ad eccezione del tasso di interesse), seppur in presenza di un giustificato motivo;
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

DURATA	
	48 MESI
TASSI	
Ritenuta Fiscale sugli interessi	26%
Tasso nominale Annuo Fisso, al lordo della ritenuta fiscale	Per la durata di 12 mesi: 2,15% Successivamente, per la durata di 12 mesi:

	2,3% Successivamente, per la durata di 12 mesi: 2,6% Successivamente: 3%
Tasso Interesse su capitale non riscosso dalla data di scadenza alla data estinzione del Certificato, se non accreditato sul conto corrente	

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

SPESE	
Spese per avvisi scadenza	€ 0,00
Spese emissione	€ 3,00
Spese rimborso ultima cedola	€ 3,00
Spese estinzione anticipata	€ 0,00
Penale di decurtazione tasso in caso di estinzione anticipata (su cedola corrente maturata)	50%
Stampa Elenco Condizioni	€ 0,00
Spese per Informativa Precontrattuale	€ 0,00
Spese Doc. Periodica Trasparenza ai sensi art. 119/TUB	In forma cartacea: € 0,70 Casellario interno alla Banca: € 0,50 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese Doc. Variazione Trasparenza ai sensi art. 118/TUB	€ 0,00
Spese Invio raccomandata Dormienti	€ 6,55
Imposta di Bollo	2 per mille su base annua - massimo per i soggetti diversi dalle Persone Fisiche 14.000 €. - Adeguata tempo per tempo come da normativa vigente

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI	
Rimborso Anticipato	Ammesso
Spese per ricerca o copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse	Archivio cartaceo inhouse: € 5,52 Archivio cartaceo c/o outsourcer: € 3,65 Archivio elettronico: € 2,26
Spese ricerca Ammortamento titoli nominativi	Spese sostenute
Capitalizzazione Interessi	Cedole con periodic. annuale
Data Scadenza	QUARANTOTTO MESI
Taglio Minimo ed Importo Minimo	Taglio Minimo di €. 5.000,00 e multipli successivi di €. 1.000,00 cadauno

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

E' consentito il recesso [rimborso anticipato].

Tempi massimi di chiusura

Immediatamente alla riscossione da parte del cliente delle somme scadute.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera consegnata allo sportello, dietro rilascio di ricevuta, o a mezzo posta ordinaria e/o lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec), ai seguenti indirizzi:

Cassa Rurale Valsugana e Tesino, B.C.C. – Viale IV Novembre 20 – 38051 Borgo Valsugana (TN)
Ufficio Reclami
Via Ponte Brenta 2/A Frazione Tezze, 38055 Grigno (TN)
Fax 0461 788727
e-mail reclami@cr-valsuganaetesino.net pec: segreteria@pec.cr-valsuganaetesino.net

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cedola	Ammontare degli Interessi maturati sul certificato da corrispondersi in unica soluzione alla scadenza ovvero liquidati con la periodicità stabilita nel documento di sintesi.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi.